

il fotomamatore

anno diciassettesimo - numero 1 - gennaio 1991 mensile a cura della federazione italiana associazioni fotografiche

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III-70% (FIRENZE) - primo semestre - In caso di mancato recapito restituire a: FIAF - Corso S. Martino, 8 - 10122 TORINO



NON SOLO FOTO "due"

È probabile che l'avvolgente cornice regalataci dai magnifici locali del Centro Culturale della Banca d'Italia abbia contribuito a creare quell'atmosfera di intima cordialità che ha accompagnato la presentazione della seconda edizione del libro "Non Solo Foto", tenutasi a Roma il 13 Ottobre u.s., presente il dott. Michele Ghigo Presidente della F.I.A.F. ma è certo che si avvertiva, in modo diffuso, attesa e curiosità da parte di tutti i presenti per questa... seconda volta.

"Non Solo Foto Due" è stato presentato dagli stessi organizzatori che hanno curato la prima edizione, con la stampa affidata alle abili mani di Maurizio Bernardini, il cui lavoro ha indubbiamente prodotto un'alta qualità delle immagini.

Alla realizzazione del libro hanno partecipato 69 autori, ognuno sintetizzato in tre foto, di cui 67 si sono proposti con mostre e dia-proiezioni.

È da dire che l'aspetto più rilevante della produzione consiste nell'aver voluto fornire al lettore una chiave di lettura delle opere presenti nel libro utilizzando quel prezioso strumento che è la recensione, come già era accaduto con "Non Solo Foto Uno".

Come giustamente sottolineato dal Presidente Ghigo e da Giorgio Tani - Vice Presidente F.I.A.F. per l'Italia Centrale - accompagnare la visione delle fotografie con un commento che illustri le tendenze artistiche dell'autore e gli intenti che lo hanno mosso, permette all'osservatore di



potersi avvicinare con più coscienza critica ed esattezza di interpretazione alle foto stesse.

In questo modo con "Non Solo Foto Due", realizzato grazie all'idea di Roberto Zuccalà, si è in grado di cogliere, al di là dei concorsi, una buona panoramica della fotografia amatoriale italiana e soprattutto è possibile constatare come sia sempre attuale l'intento della Federazione di voler perseguire, nello svolgimento delle sue attività, fini propriamente culturali attraverso la conoscenza delle fotografie degli altri, atteggiamento basilare per un sempre crescente miglioramento.

Iniziative come queste non possono che contribuire a crea-

re nuovo entusiasmo e chissà che non si arrivi ad avere "Non Solo Foto" come "compagno di viaggio" ogni anno....

Oltre ad essere stata un'occasione che ha consentito a vari fotoamatori di esporre le proprie opinioni e posizioni, è assolutamente doveroso ricordare la felice coincidenza che ha visto, nello stesso giorno, la presentazione di una interessante mostra personale del valido autore romano Mauro Contaldi. Oggetto dell'esposizione 60 fotografie, tratte da due diaproiezioni: "Storie di ordinaria follia" e "Il testimone". Arrivederci, quindi, con "Non Solo Foto Tre"!

Vera Samperi

Commissione Culturale Lazio



Un momento della presentazione del volume "Nonsolofoto due": da sinistra: Bernardini, Zuccalà, Colalongo, Ghigo, Tani, Corvaia.



Organo Ufficiale della
FIAF Federazione
Italiana Associazioni
Fotografiche

Direttore:
Michele Ghigo
**Direttore
Responsabile:**
Giorgio Tani
**Comitato di
Redazione:**
Antonio Corvaia
M.E. Piazza
Leopoldo Banchi
Silvano Monchi
**Consulenti di
redazione:**
Lino Aldi
Bruno Colalongo
Aldo Spanò

**Ufficio di
amministrazione:**
Corso S. Martino, 8
10122 Torino.

Redazione:
c/o Giorgio Tani
Casella Postale 40
50013 Campi Bisenzio

Spedizione all'estero
a cura della Segreteria
FIAF - Torino.

Iscrizione nel registro
della stampa del
Tribunale di Torino
n. 2486 del 24.3.1975

Spedizione in
abbonamento postale
Gruppo III-70%

Autorizzazione
DIRPOSTEL - Firenze.

Stampa: tip. MECOCCI
San Piero a Ponti.

«Il Fotoamatore» non
assume responsabilità
redazionale per
quanto pubblicato con
la firma riservandosi
di apporre ai testi -
pur salvaguardandone
il contenuto
sostanziale - ogni
riduzione considerata
opportuna per
esigenze tecniche
e di spazio.

TESTI E FOTOGRAFIE
NON SI
RESTITUISCONO

Gli arretrati vanno
richiesti, allegando
L. 1.500 per copia, alla
FIAF, C.so S. Martino 8
10122 Torino.
Tel. 011/519479



Foto di copertina:
Giorgio Prevedi
«Verso casa»

4° di copertina:
Mario Conti
«Donna di picche»

SOMMARIO

EDITORIALE di Michele Ghigo	pag. 4
4° CONCORSO CUVEGLIO	" 5
CIRMOF: BIPOLARISMO PITTO/FOTOGRAFICO DI MARIO CONTI di Rinaldo Prieri	" 8
FESTIVAL INTERNAZIONALE DIAPORAMA "GIOVANNI CRESPI" di Giorgio Tani	" 11
CRISI NEI CIRCOLI? di Giorgio Tani	" 12
POLIZZA FIAF	" 12
UNO SGUARDO AL PASSATO di Michele Ghigo	" 13
CAMPIONATO ITALIANO DI FOTOGRAFIA	" 13
1° PREMIO ORNITOLOGIA	" 14
NOTIZIE DAI CIRCOLI a cura di M. Elena Piazza	" 16
PICCOLI ANNUNCI a cura di Antonio Corvaia	" 16
BANDO 5° TROFEO "SERGIO BASSANI"	" 17
MOSTRE DA VISITARE a cura di Leopoldo Banchi	" 18
IL CONCORSARO a cura di Vannino Santini	" 19

Nelle pagine centrali:

MODULO DI ISCRIZIONE AL 43° CONGRESSO FIAF DI GRADO



Revue agréée par la

FÉDÉRATION
INTERNATIONALE
DE L'ART
PHOTOGRAPHIQUE

1/1991



Una foto di Lino Sartore

EDITORIALE

UN PO' DI FANTASIA

La fantasia è una dote che spesso si accompagna alla figura dell'artista. Noi fotografi, anche se abbiamo il pudore di non definirci artisti a voce alta, come fanno con notevole disinvoltura molti dilettanti cultori di altre discipline figurative, tendiamo sovente a dare un'impronta di artisticità alla nostra produzione, nell'intento di renderla migliore e più gradita al pubblico.

Per ottenere ciò diamo fondo a tutta la nostra cultura, alle conoscenze di tecnica, armonia, estetica, semantica od altro, dimenticando spesso la fantasia. Già ho avuto modo di stigmatizzare il conformismo che troppo sovente caratterizza il nostro lavoro. L'esame delle fotografie partecipanti al concorso a tema L'ALBERO E DINTORNI ha evidenziato, ancora una volta, una grande carenza di fantasia. I dintorni dell'albero sono quasi sempre stati considerati nel senso topografico, quasi mai nel senso figurativo del termine, quale per esempio la funzione dell'albero nella vita dell'uomo o degli animali, o l'utilizzazione dello stesso nelle varie attività umane (industria, artigianato, arte, etc.). Ciononostante si è potuto fare una selezione più che dignitosa, che presenteremo in versione "concentrata" (per ragioni di spazio, che Lanfranco Colombo si vede diminuire di giorno in giorno) al SI-

COF 1991, ed in versione "integrale" al nostro Congresso di Grado e successivamente in altre nostre sedi nella penisola. Naturalmente, ai fini della STATISTICA FIAF, varrà l'ammissione alla versione "integrale" che conterà un punto nella sezione RRS.

Fantasia vorrei che i nostri associati mettessero in tutte le loro attività, anche nell'aiutarci ad incrementare il numero dei sottoscrittori della tessera nazionale, coinvolgendo amici e conoscenti nell'amore per la fotografia e nell'adesione alla FIAF. Solo con un grande numero di aderenti potremo dare servizi migliori e tornare a stampare una rivista più ricca di pagine e contenuti.

"Aiutateci ad aiutarvi" non è solo uno slogan, ma vuole essere un invito ad un impegno collettivo. Credere in qualcosa (e credere nella FIAF significa credere in un modo serio ed entusiasta di fare fotografia) significa dare un apporto di lavoro e d'idee per propagandare ed affermare ciò in cui crediamo. Se poi è vero che la FIAF siamo tutti noi, dobbiamo innanzitutto dare qualcosa alla collettività, prima di chiedere ad essa qualcosa. Facciamolo, tutti ... con fantasia e soprattutto convinzione.

Michele Ghigo

Michele Ghigo in una caricatura di Antonio Esposito





4° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE CUVEGLIO PERSONAGGI E AMBIENTE

**PATROCINIO
FIAF
N° 90D4**



1
2

- 1) Giancarlo Avanzo
(Adria)
«Ritorno a casa»
2° PR. BN
- 2) Aurelio Spinelli
Sesto S. Giovanni
«Teatro 1 n. 6»
1° PR. BN



VERBALE DELLA COMMISSIONE SELEZIONATRICE DELLA MANIFESTAZIONE 4° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE

- A) Cuveglio: personaggi e ambiente
B) Tema libero B/N
C) Tema fisso colori "La donna"
D) Tema libero Colori Polaroid per i giovani

I sottoscritti Francesco Nacci, Efiap PSA*** - Emilio Secondi, A.FIAP Del. FIAF Città di Milano - Fernanda Oriani, B.F.I. - Giandomenico Spreafico - Gigi Baroni, riuniti in giuria nel giorno 23 Giugno 1990 per esaminare le opere partecipanti alla manifestazione sopradescritta, DOPO ATTENTO, SCRUPOLOSO E RIPETUTO esame delle 242 opere di 64 autori sezione stampe bianco e nero, 185 opere di 53 autori sezione stampe colore "La donna", 58 opere di 19 autori sezione "Cuveglio", 43 opere di 12 autori sezione Polaroid, per un totale di 528 opere di 148 autori, HANNO DECISO DI ACCETTARE: 87 opere di 39 autori sezione stampe bianco e nero, 57 opere di 29 autori sezione stampe a colori "La donna", 17 opere di 18 autori sezione "Cuveglio", 43 opere di 12 autori sezione Polaroid, per un totale di 215 opere di 98 autori, E DI ASSEGNARE I PREMI A DISPOSIZIONE COME SEGUE:

OPERE PREMIATE STAMPE BIANCO E NERO

- 1° Premio**
— SPINELLI Aurelio - Sesto S. Giovanni (MI)
«Teatro 1 n. 1»
«Teatro 1 n. 3»
«Teatro 1 n. 4»
«Teatro 1 n. 6»

- 2° Premio**
— AVANZO Giancarlo - Adria (RO)
«Dove andrà»
«Una donna»
«Ritorno a casa»
«I segni dell'uomo»

- 3° Premio**
— BIGINI Paolo - Pisa
«Herta»

- Opere segnalate stampe BIANCO e NERO**
— BARACCANI Bruno - Cdignola (RA)
«Casa n. 2»
— CESARI Gaetano Maurizio - Rapallo (GE)
«Franco»
— OLIVO Vincenzo - Torino
«La Mole»

OPERE PREMIATE STAMPE COLORI "La donna"

- 1° Premio**
— PIOMBINO Andrea - Firenze
«Lady in blu»

- 2° Premio**
— MATTABONI Fernando - Oltrona San Mamette (CO)
«Mia madre n. 1»

- 3° Premio**
— BRONCONI Bruno - Firenze
«Lo sbadiglio»

- Opere segnalate stampe COLORI "La donna"**
— FARABULLINI Ezio - Fiesole (FI)
«In rosso n. 3»
— FERRARIS Franco - Torino
«Allo specchio»
«Anna 89»
«Senza titolo n. 2»
«Anna 90»
— PAVANELLO Renzo - Firenze
«Autofocus»

OPERE PREMIATE STAMPE COLORI "Cuveglio: personaggi e ambiente"

- 1° Premio**
— BIANCHI Giovanni - Varese
«Pizzelin ul fareè de Cuvei n. 1»
«Pizzelin ul fareè de Cuvei n. 2»
«Pizzelin ul fareè de Cuvei n. 3»
«Pizzelin ul fareè de Cuvei n. 4»

- 2° Premio**
— CECCHINI Inge - Carabietta (CH)
«Il verde»
«Il cortile n. 1»
«Il cortile n. 2»
«Portico»

- 3° Premio**
— MARGARINI Pasquale - Buguggiate (VA)
«Il civico n. 7»

Opere segnalate STAMPE "Cuveglio: personaggi e ambiente"

- DANIELLI Rosa - Cuveglio (VA)
«Cuveglio in Valcuvia»
- MAFFENINI Teresa - Cuveglio (VA)
«Il pret»

OPERE PREMIATE STAMPE COLORI POLAROID

- 1° Premio**
— CASSINA Laura - Voldomino (VA)
«Giuseppe»
- 2° Premio**
— ROGGIA Laura - Cuveglio (VA)
«Mungitura all'antica»
- 3° Premio**
— MARCHESI/MELE - Cuveglio (VA)
«Campanile in penombra»

Opere segnalate STAMPE Polaroid

- CASSINA Elisa - Voldomino (VA)
«Madre e figlia»
- DEL VITTO Luca - Cuveglio (VA)
«Stradina di campagna»

La Giuria ha visto con vivo piacere l'interesse dimostrato dai giovani pur con uno strumento di non vasta diffusione. Rileva un buon livello delle opere presentate nel tema "Cuveglio: personaggi e ambiente", ciò dimostra che il fotamatore sta imparando ad orientarsi bene anche con i temi imposti o comunque che la zona non scarseggia di buoni fotografi.

Meno impegno, ed era prevedibile, ha dimostrato il tema "La donna" che ha in generale evidenziato che gli autori hanno preferito recuperare foto di donne, piuttosto che cercare di sviluppare il tema di per sé così ricco. Molto apprezzato è stato per contro il livello del Bianco e Nero che sembra stia superando la grande tradizione; particolarmente difficile in questa categoria è infatti stata l'assegnazione dei premi, a dimostrazione che i lavori di livello superiore erano veramente molti e molto vicini qualitativamente fra di loro.

La Giuria si complimenta inoltre con il Gruppo Organizzatore per l'efficienza e la cortesia che hanno accompagnato i lavori dall'inizio alla fine.

Visto, letto ed approvato in data 23 Giugno 1990.



1
2
3 4

- 1) Andrea Piombino (Firenze)
«Lady in blu»
1° PR. CLP
«La donna»
- 2) Fernando Mattaboni (Como)
«Mia madre n° 1»
2° PR. CLP
«La donna»
- 3) Giovanni Banchi (Varese)
«Pizzelin ul fareè de luvei» n° 1
1° PR. CLP
«Cuveglio»
- 4) Inge Cecchini (Carabietta)
«Il portico»
2° PR. CLP
«Cuveglio»

SICCOF '91

immagine & spettacolo



28 FEBBRAIO
4 MARZO
1 9 9 1
F I E R A
M I L A N O

14° Salone Internazionale Foto-Cine-Video-Ottica
Audiovisivi e Attrezzature per Photofinishing

Ingresso: PORTA MECCANICA
(Piazzale AMENDOLA • MM LINEA 1)



Segreteria Generale:
VIA DOMENICHI NO, 11 • 20149 MILANO

**CIRCUITO
MOSTRE
FIAF**

© 1990
by Cirmof

**fotografie
MARIO CONTI**

**presentazione
di
RINALDO
PRIERI**



IL BIPOLARISMO PITTO/FOTOGRAFICO DI MARIO CONTI

Cadute da tempo le controversie, spesso farcite di polemiche che oggi quasi ci sorprendono, intorno all'idoneità della fotografia a entrare negli spazi dell'arte, non fa evidentemente più specie che pittori, grafici, scultori o assimilati guardino da tempo alla fotografia come strumento autonomo di ricerca creativa, anzi linguistica, della visione, in via sia protagonista, sia complementare: un posto che le compete ormai a pieno diritto, soprattutto in funzione concettuale, dove ha raggiunto un vero e proprio primato, qualunque sia il palcoscenico sul quale venga utilizzata. Così non sono pochi ormai gli artisti indotti a militare in pari tempo nell'uno e nell'altro campo, quando non a buttare pennelli, spatole, tavolozze, colate informali ecc. per votarsi totalmente alla fotografia nelle sue disparate accezioni. Valgano per tutti, per la forte personalità e genialità che li ha rivelati: il quasi mitico, profetico Tournachon, alias Nadar; quel pilastro della nuova fotografia agli inizi del secolo che fu Alfred Stieglitz; l'effervescente, quasi paradossale Henry Lartigue e, spaziante a tutto campo, dal dadaismo alla pa-

rafotografia con i suoi rayogrammi, Man Ray, a proposito del quale la famosa Peggy Guggenheim, alla quale, in occasione delle grandi mostre della sua eccezionale collezione di arte contemporanea più prestigiosa, tenutasi a Venezia e a Torino diversi anni fa, avevo rivolto la domanda su quale versante lo trovasse più importante, mi rispose decisamente: come fotografo. Eppure Man Ray prima di diventare quasi esclusivamente un fedele dell'obiettivo e delle superfici foto-sensibili, fu un protagonista di rango delle avanguardie degli anni '20 con opere di estroso impianto.

Perfettamente in linea con tale compresenza operativa si trova, con una continuità che risale agli anni '50/'60, il livornese MARIO CONTI, che, dopo aver affiancato l'arte accademica agli studi in legge, ha trovato nella fotografia una dimensione congeniale che ci viene proposta da un bifronte "dossier" di immagini, dal quale si affacciano con evidenza due anime di Conti. Il materiale che Conti ci propone non è, probabilmente, che parzialmente esemplificativo della sua fotografia, proprio perché rappresentato da due tronchi figurativi decisamente distanti fra di loro: uno di tipo quasi sperimentale o addirittura para-scientifico, condotto cioè sul versante di una verosimile indagine meta-



a cura della
**COMMISSIONE
CULTURALE
FIAF**

psicologica, evocatrice di reminiscenze lombrosiane; l'altro di un mai esaurito tipo astrattivo che da Kandinski in poi ha dominato le scene della pittura, contagiandone largamente la fotografia. Proprio questa palese antinomia, che non è solo di forma, ma di concettualità, di pensiero divaricato, insinua maggiormente la curiosità di conoscere le esperienze e le strade percorse da Conti, vista la mobilità del suo Curriculum. Purtroppo l'autore non ci fornisce la chiave, salvo rilevare, comunque sia, la evidente compresenza, nel complesso, di una forte carica di volontà di decifrazione e di sviluppo di postulati mentali prima che visionari. Ma è di fatto ben evidente che è al fotografo, sia pure vivisezionatore, che vanno ascritte le immagini del primo filone e al pittore quelle giocate sulle campiture cromatiche, dove l'immagine perde i suoi connotati semiotici. Ma è, questo, anche un campo nel quale pur nel tentato rinnovamento da parte di tutti i pittori e fotografi col passare del tempo, finiamo per registrare sempre di più un senso diffuso di stanchezza, così come non è stata lunga la stagione dell'informale, che è l'altra faccia dell'astrattismo lato sensu. L'usura è sempre una brutta bestia.

Fortemente, totalmente fotografico, invece, il linguaggio delle immagini che Conti dedica alla figura umana, vista, come ho detto, con un rigore sperimentale, da laboratorio, pur lasciando ogni tanto la porta aperta alle "fughe" nei meandri della memoria, vuoi nella concretezza, vuoi nella dissolvenza segnica, o, soffermandosi sull'analisi delle manipolazioni e delle trasformazioni, in quella concettuale. Eppure, anche qui, non so fino a che punto si possa o si voglia di fatto congetturare in termini di concettualità in una fotografia intrisa di pregnanze - al di là della sfera sperimentale - metaforiche, pleonastiche, simbolistiche. È un fatto che qui stiamo scendendo sul terreno di una ricerca che esula dal puro gioco per servire necessità costruttive del pensiero speculativo dell'artista in un ambito dove la creatività si pone al suo servizio e attraverso cui l'esperimento può diventare invenzione, creazione tout-court. Anche questo - soprattutto questo - è fotografia. Ma, ovviamente, l'indagatore o critico non può mai inoltrarsi (pena l'arbitrio) al di là della sua ignoranza intorno all'intellettualità di un artista e quindi alla motivazione costruttiva di cui ho appena detto. Resta, in ciascuno di noi, una zona di possibile fallacia.

Foto di Kurt Fisher.

Libertà di tonalità.

Nero maggiore,
bianco minore, grigio
sfumando con
intensità... quante
carte vi servono per
ottenere esattamente
l'esecuzione che
avete in mente?

Oggi, grazie a
Kodak, ve ne basta
una sola! È la nuova
carta Kodak

Polycontrast RC III
a contrasto
variabile, una carta in
tre superfici
esclusive (lucida,
semimatt e perla)
che vi permette
qualunque salto di
tono senza dover
passare da una carta
all'altra.

E con un risultato
qualitativamente
impeccabile. Senza
contare il risparmio
di tempo e di lavoro
che un prodotto
simile vi consente.

Carta Kodak
Polycontrast RC III
a contrasto variabile.
Le lunghe prove
sono finite.



PROFESSIONAL
PHOTOGRAPHY
DIVISION



43° CONGRESSO NAZIONALE F.I.A.F.

GRADO (GO) 1991

- Organizzazione:
- CIRCOLO CULTURALE CASTRUM - Grado (GO)
 - CIRCOLO FOTOGRAFICO FINCANTIERI TRIESTE - Trieste
 - CIRCOLO FOTOGRAFICO ISONTINO - Gorizia

PATROCINIO: COMUNE DI GRADO

Spett.le
SEGRETERIA FIAF
43° CONGRESSO
C.so S. Martino, 8
10122 TORINO

Modulo di partecipazione N.

Io sottoscritto

abitante in (via, corso, piazza)

nr.

(cap) città (prov.)

Tel. / tessera F.I.A.F. n.

con la presente dò formale adesione e scelgo la seguente combinazione:

- A1 — A2 — B1 — B2 — C1 — C2 — D — E — F
 G — H — I

Richieste particolari:

Rappresenterò il circolo:

nr. libro soci

- quale presidente quale delegato (predisporre delega su carta intestata del circolo)

Arriverò a Grado il _____ con il seguente mezzo: aereo — treno — auto

Predisporre, con le stesse modalità di cui sopra, il soggiorno anche per _____ (camera doppia)

e per _____ (camera tripla)

accetto di dividere la camera doppia con altro congressista SI NO

Preso atto delle norme che regolano la prenotazione, allego a mezzo _____ l'importo di L. _____ quale caparra 50% riservandomi di effettuare il saldo come prescritto.

data, _____ firma _____

*Con i suoi luoghi silenti
di storia parlanti,
discreti, miti e pur esuberanti,
di arcano fascino che avvolge
ognun al suo accesso,
GRADO saluta e accoglie il FIAF CONGRESSO!*

Dante FAVRETTO



AUTOTOTUS
Mascotte del
43° Congresso F.I.A.F.

Disegno di
Alessandro BRAMUZZO

43° CONGRESSO NAZIONALE F.I.A.F.

GRADO (GO) 1991

PROGRAMMA

Giovedì 25 aprile 1991

- ore 9.00 • Al palazzo regionale dei congressi apertura segreteria Congresso - Inizio arrivo congressisti
- ore 12.00 • Pranzo facoltativo negli alberghi
- ore 15.00 • Riunione Delegati Regionali
- ore 17.30 • Inaugurazione mostre internazionali europee al palazzo regionale dei congressi - Incontro con le autorità
- ore 19.30 • Cena negli alberghi
- ore 21.00 • Proiezioni in dissolvenza incrociata al palazzo dei congressi

Venerdì 26 aprile 1991

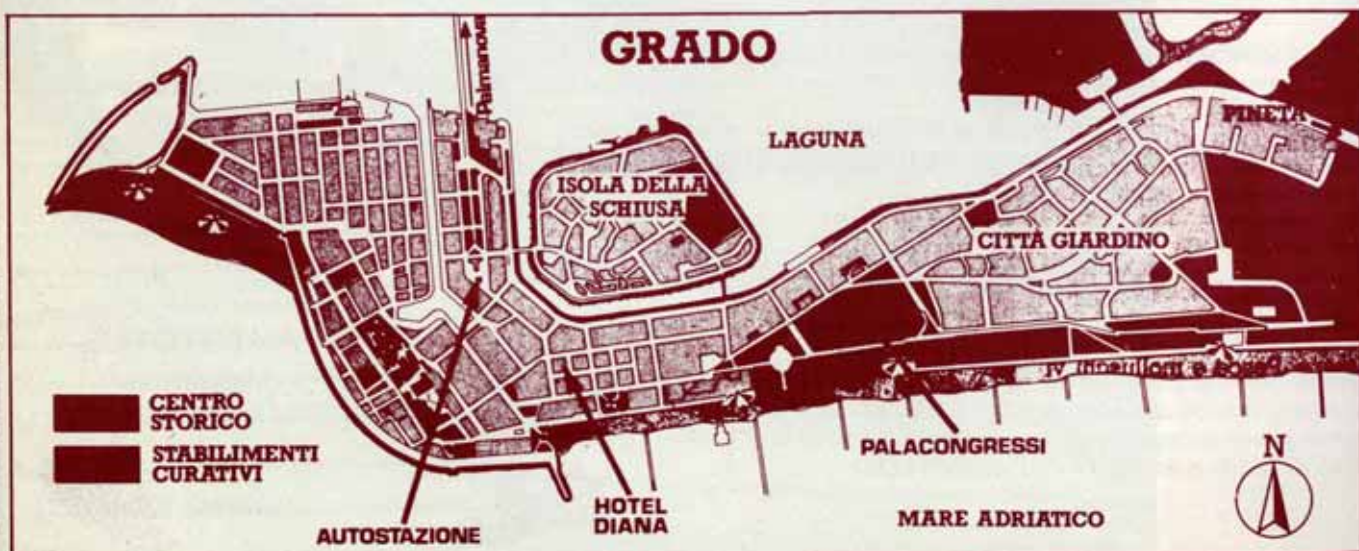
- ore 8.30 • Partenza per la gita fotografica al castello di Miramare (TS)
- ore 13.00 • Pranzo in un locale dell'Isontino
- ore 15.00 • Proseguo della gita in direzione Gorizia
- ore 17.00 • Inaugurazione mostre internazionali europee al castello di Gorizia
- ore 19.30 • Cena negli alberghi
- ore 21.00 • Proiezioni in dissolvenza incrociata al palazzo dei congressi

Sabato 27 aprile 1991

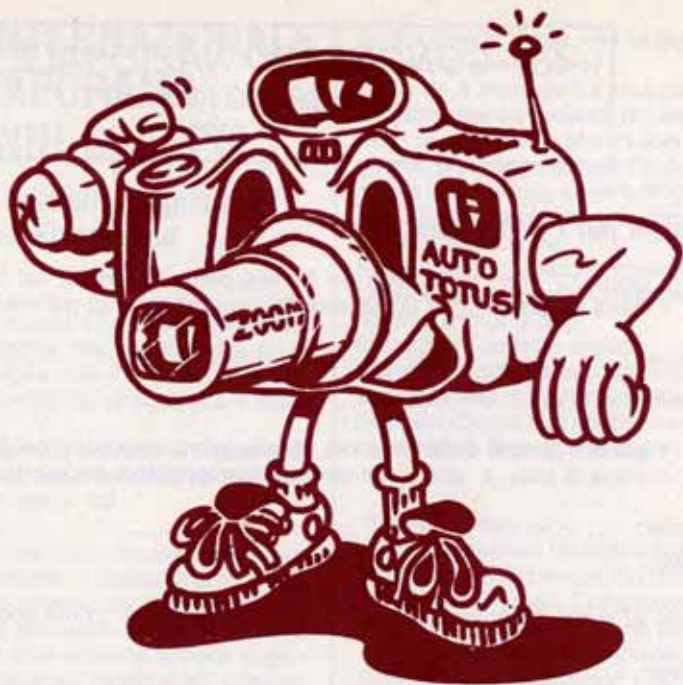
- ore 9.30 • Al palazzo dei congressi dibattito sul tema "La fotografia amatoriale europea"
- ore 10.00 • Per gli accompagnatori gita ad Aquileia
- ore 13.00 • Pranzo negli alberghi
- ore 15.00 • Al palazzo dei congressi apertura dei lavori congressuali - Per gli accompagnatori visita del centro storico di Grado e della mostra all'Auditorium S. Rocco
- ore 21.00 • Cena di gala all'albergo Diana

Domenica 28 aprile 1991

- ore 10.00 • Al palazzo dei congressi ripresa e conclusione lavori congressuali
- ore 12.00 • Pranzo facoltativo negli alberghi
- ore 14.00 • Partenza dei congressisti per le rispettive destinazioni



43°
CONGRESSO
FIAF
GRADO



Grado vale bene un Congresso. Gli storici sono concordi nel ritenere che, alle sue origini, Gradus, nome latino che significa scalo, occupasse il ruolo di porto marittimo di Aquileia. E doveva trattarsi di un ruolo prestigioso se pensate che, alla fine del quarto secolo d.C., Aquileia era diventata un grande emporio ed uno dei più rilevanti centri religiosi dell'Impero Romano, al punto di meritarsi l'appellativo di Seconda Roma. Ma le scorrerie dei barbari (dapprima i Visigoti di Alarico, poi gli Unni di Attila ed infine i Longobardi di Alboino) ed il diffondersi della malaria furono le cause dell'irreparabile decadenza di Aquileia e, nel contempo, fecero ereditare allo scalo gradese, divenuto rifugio per le popolazioni sopravvissute alle invasioni, ed ormai trasformato nel *Castrum Gradensis*, la funzione di importante centro politico e religioso. Fu quasi inevitabile il sorgere di un violento antagonismo tra le due città, entrambe sedi patriarcali. Seguirono secoli di lotte e di conflitti sanguinosi. Le discordie ebbero termine solo nel 1451 con il trasferimento del patriarcato da Grado a Venezia. Da quel momento il destino dell'Isola d'Oro si legò strettamente a quello della Repubblica Veneta e la comunità gradese visse in simbiosi con la Serenissima per oltre trecento anni. Con la caduta del governo di Venezia anche Grado subì gli eventi che, alle soglie dell'Ottocento, sconvolsero tutta l'Italia settentrionale. Dapprima fu occupata dai francesi e poi, a partire dal 1815, si assoggettò alla dominazione austriaca. Sotto l'amministrazione asburgica Grado cominciò a scoprire la sua vocazione turistica diventando, a poco a poco, la spiaggia di moda dell'aristocrazia viennese. Solo alla fine della prima guerra mondiale l'isola si ricongiunse definitivamente all'Italia.

Oggi Grado è conosciuta quale "centro peschereccio, stazione balneare e centro di cure termali", ma questa definizione va veramente stretta ad una città che è tante altre cose assieme. Grado è un piccolo incantevole universo dove la mutevole seduzione della laguna si fonde con la bellezza della spiaggia dorata, dove il fascino dell'antico borgo marinaio si intreccia con la suggestiva atmosfera delle basiliche paleocristiane che testimoniano del suo grande passato.

Grado vale bene un Congresso di Fotoamatori. Due sono stati i grandi interpreti della realtà gradese: il poeta Biagio Marin ed il fotografo Domenico Marocco. Pur con dei linguaggi tanto diversi, ma in un certo senso anche tanto simili, i due artisti hanno lasciato un patrimonio di "immagini" di Grado da cui traspare tutto il loro amore per la città natia. Biagio Marin, proposto in vita per il conferimento del Premio Nobel, occupa oggi un posto di tutto rilievo nel panorama dei grandi poeti. Nei suoi versi dialettali ci sono le tradizioni, i valori, i sentimenti del suo piccolo, grande mondo. Nelle foto di Domenico Marocco troviamo la stessa carica emotiva, lo stesso fervore appassionato che caratterizza le melodie di Marin. Testimone del suo tempo, Marocco ha saputo cogliere gli aspetti più veri della sua città e della sua gente, e lo ha fatto con l'umiltà e con il rispetto che sono tipici dei grandi fotografi. Le sue immagini sono frutto di una sensibilità fuori dal comune. Marin, nell'introduzione ad una mostra postuma dell'amico Mènego, scrisse: "Penso che l'amore che Domenico Marocco ebbe per gli aspetti della città vecchia e per quelli della vita balneare e anche per quelli della laguna sia stato un amore straordinario e degno di essere ricordato".

Fulvio Merlak

43° CONGRESSO NAZIONALE F.I.A.F.
GRADO (Gorizia)
1991

Combinazioni possibili per i partecipanti:

• Dal 21 al 28 Aprile (8 giorni / 7 notti) dalla cena del 21 alla prima colazione del 28: 7 mezze pensioni (di cui 6 cene + il pranzo di Sabato 27) + cena di gala + gita di Venerdì 26 (comprensiva di pullman, pranzo, ingressi in due castelli e guida):

A1 — In albergo 4 stelle per persona L. 495.000
A2 — In albergo 3 stelle per persona L. 460.000

• Dal 25 al 28 Aprile (4 giorni / 3 notti) dalla cena del 25 alla prima colazione del 28: 3 mezze pensioni (di cui 2 cene + il pranzo di Sabato 27) + cena di gala + gita di Venerdì 26 (comprensiva di pullman, pranzo, ingressi in due castelli e guida):

B1 — In albergo 4 stelle per persona L. 290.000
B2 — In albergo 3 stelle per persona L. 275.000

• 27 Aprile: pranzo (del 27 o del 28 Aprile a scelta) + pernottamento + prima colazione del 28 + cena di gala:

C1 — In albergo 4 stelle per persona L. 120.000
C2 — In albergo 3 stelle per persona L. 115.000

D — Un pasto presso l'Hotel Diana L. 25.000

E — Solo cena di gala presso l'Hotel Diana (prezzo comprensivo di bevande) L. 50.000

F — Solo gita (pullman + pranzo + ingressi + guida) L. 60.000

G — Iscrizione al Congresso per tesserati F.I.A.F. L. 20.000

H — Iscrizione al Congresso per non tesserati F.I.A.F. L. 30.000

I — Supplemento camera singola al giorno (per tutte le combinazioni A1, A2, B1, B2, C1 e C2) L. 10.000

• Il solo prezzo della cena di gala è comprensivo delle bevande. È escluso qualsiasi altro servizio sopra non contemplato.

Prenotazioni:

- 50% di caparra entro il 10 Aprile con l'iscrizione
- 50% saldo a Grado.

• Per annullamenti entro il 15 Aprile verrà trattenuto il 50% della caparra; dopo tale data non sarà dovuto alcun rimborso.

• Le sistemazioni alberghiere saranno soddisfatte in conformità con l'ordine di prenotazione.

COLLEGAMENTI

✈ AEREOPORTO: TRIESTE (Ronchi dei Legionari) a 27 km da Grado.

Giovedì 25 Aprile 1991 all'aeroporto di Ronchi dei Legionari saranno a disposizione delle automobili "navette" in coincidenza con gli orari degli aerei più importanti:

- ore 10.40 (da Roma), ore 14.30 (da Milano), ore 15.10 (da Roma)

🚆 STAZIONE FERROVIARIA: CERVIGNANO DEL FRIULI a 18 km da Grado.

Tutti i giorni esiste un servizio di autocorriere in coincidenza con gli orari dei treni più importanti:

LINEA CERVIGNANO FF.SS. - GRADO

FERMATE	fer	FEST	fer	fer	G	G	fer	G	G	fer	G	G	fer	fer	G	G	fer
CERVIGNANO FF.SS.	7.07	7.27	7.32	8.17	9.02	9.47	10.37	11.42	13.12	14.17	15.27	16.22	17.57	18.40	19.17	20.22	22.40
GRADO AUTOSTAZIONE	7.30	7.50	7.55	8.40	9.25	10.10	11.00	12.05	13.35	14.40	15.50	16.45	18.20	19.03	19.40	20.45	23.03

fer = feriale

G = Giornaliera

FEST = FESTIVA

🛣 AUTOSTRADA: A4 (Venezia/Trieste)

Uscita dal casello di PALMANOVA a 26 km. da Grado.

INFORMAZIONI:

Grado dista dalla IUGOSLAVIA 45 km. (via Gorizia) oppure 67 km. (via Trieste), e 160 km. dall'AUSTRIA (via Tarvisio).

In entrambi i paesi si può entrare con il passaporto oppure con la carta d'identità valida per l'estero.

Per gli autoveicoli è obbligatoria l'assicurazione R.C. (carta verde).

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DIAPORAMA «GIOVANNI CRESPI»

a cura della Famiglia Legnanese
Sezione Fotografica

Lo spunto per iniziare il resoconto potrebbe essere la battaglia, ma questa volta a Legnano la battaglia non c'è stata.

C'è stato però un confronto, anzi, non c'è stato neppure quello.

E allora questo di Legnano io credo si possa definire semplicemente il più interessante incontro audio-fotografico dell'anno '90.

Almeno qui in Italia.

Molte sono le componenti che hanno contribuito a darmi quest'impressione. Il Diaporama è un modo complesso di fare spettacolo; lo si costruisce con una sequenza di immagini che si dissolvono l'una nell'altra e con una colonna sonora appropriata. Occorrono proiettori, registratori, centraline, amplificatori, fili, buona volontà e ... un santo a cui raccomandarsi.

Quando tutto funziona si tira un gran sospiro di sollievo. Non capita quasi mai.

A Legnano invece è quasi capitato. Per 47 autori è stata una sorpresa lieta, un festival davvero, che ha proposto alla visione il meglio di una produzione europea nella quale i 12 autori italiani si sono dimostrati a loro perfetto agio.

Prima di dire qualcosa sull'ambiente e sui presenti mi si consenta, come spettatore, di ricordare alcune sensazioni suggerite dai lavori visti.

Le emozioni più forti ci sono state nel corso della serata finale, costruita, salvo un paio di eccezioni, sul meglio dei lavori partecipanti.

Il diaporama è anche e soprattutto atmosfera.

È una fata morgana dove l'evocazione è provocata dalle sonorità musicali e vocali.

Suggestione e poesia.

Così il lavoro degli inglesi Peter Coles e Colin Balls ha trasformato il percorso di una autostrada in visioni di immani deserti di ghiaccio, di fatate cattedrali formantesi dall'intrecciarsi dei viadotti.

Il tedesco Sdrjan Plavska ha trasmesso quella sensazione di disfacimento della vita nella morte che la vicenda di Ludwig, raccontata anche nel film di Visconti, ha in sé.

Immagini di melanconica dissoluzione rese ancora più crepuscolari dalla dissolvenza dei colori. Gradnik, con la "Romeria del Rocho", coinvolge lo spettatore in un viaggio spettacolare dove uomini, carri, cavalli confluiscono e si stringono in un unico ammasso umano sul quale ergono la Gloria del Santo.

Un crescendo parossistico che rammenta, per la forza e per la presa che ha sul pubblico, il Bolero di Ravel.

Vischi, il nostro ingegnere, capacissimo in questo campo, con i suoi "Due signori" ci parla nella metafisica di quell'"io" che forse nessuna filosofia riuscirà mai a spiegare.

È questo il lavoro che impressiona forse di più proprio per la tecnica e proprio per quel pathos che le immagini, la musica e, soprattutto, il condotto delle parole, riescono ad esercitare sullo stato d'animo.

Poi il festival si è concluso con un diaporama di Carlo Mari: sullo schermo un vaso con dentro un pesciolino rosso: come sottofondo una vocina di

bimba chiede: papà, che fa quel pesciolino piccolo piccolo e solo solo?

..... e da lì immagini e musica esplodono in una fantasmagorica fantasia di pesci, di colori, di suoni, in un crescendo che trascina alla gioia e all'applauso più fragoroso per l'autore, che è della Famiglia Legnanese, e per tutti gli altri autori, gli organizzatori e i tecnici che hanno reso bella questa manifestazione.

Pino Colombo Speroni, presidente della Famiglia Legnanese Sezione Fotografica può essere soddisfatto e orgoglioso.

È stato un perfetto ospite.

L'ambiente che ha accolto in più riprese 1500 persone è la villa dove ha sede il sodalizio. Se i presidenti dei Circoli Fiaf sognano una sede adeguata, certamente la sognano così.

Giorgio Tani

Hanno presenziato:

- il belga Maurice Dorikens presidente della Federazione Internazionale Arti Fotografiche
- il presidente della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche Michele Ghigo
- il francese Jacques Thouvenot Presidente della commissione audiovisivi FIAP
- il belga Jacques Denis vice presidente della commissione audiovisivi FIAP
- l'italiano Francesco Nacci vicepresidente della FIAF e responsabile degli audiovisivi
- Giorgio Tani vicepresidente FIAF dell'Italia Centrale e responsabile della rivista Il Fotoamatore, appositamente giunto da Firenze
- Sergio Magni responsabile alla cultura per la FIAF
- Giorgio Vischi membro della Comm. Audio FIAP

Autori stranieri presenti:

- gli inglesi Peter Coles e Colin Balls
- i francesi Bernard Sanch e Jacques Thouvenot
- i belgi Jacques e Andree Denis
- la tedesca Gertrud Fronwhiler

Partecipanti:

- 35 autori stranieri
- 12 autori italiani

Rilevante, a detta degli stranieri presenti, anche il successo tecnico della manifestazione conclusasi praticamente senza inconvenienti, e ciò è davvero una eccezione in questo genere di manifestazioni, grazie alla competenza tecnica ed all'impegno dell'Equipe di proiezione composta dal gruppo MPR, da Emilio Menin e da Giorgio Sandon. Durante il ricevimento in Municipio, alla presenza del Sindaco dr. Mauro Potestio, gli stranieri presenti, hanno ufficialmente ringraziato la Famiglia Legnanese per la perfetta organizzazione della manifestazione e la Giovanni Crespi che con la Sua sensibilità rende possibili, in Legnano, appuntamenti culturali di tale portata.

Grazie a tutto questo gli autori inglesi hanno voluto prolungare la loro permanenza a Legnano per riproporre il loro lavoro "MOTORWAY" nel pomeriggio di domenica.



CRISI NEI CIRCOLI?

Siamo al periodo del rinnovo delle affiliazioni e delle iscrizioni individuali e ci si rende conto quanto in un circolo non sia facile il richiamo a questa piccola ottemperanza verso l'associazione stessa e verso la Fiaf. C'è crisi nei circoli? Vedremo.

Il fatto è che molto spesso chi presiede un circolo prende le cose così di punta che quel che per l'associato dovrebbe essere un piacere diventa un peso ed un sacrificio; e non alludo al costo venale della tessera o "card" che sia. Un circolo cos'è? Un luogo di ritrovo! Un'idea? Una bandiera?

È tutto questo e anche di più. Ma non basta se l'adesione degli associati non è cementata da una parola spesso fraintesa: piacere. Non fraintendiamola neppure adesso.

Soffermiamoci per un momento il pensiero su quelle tematiche, stimoli, argomenti che si usano sempre, con più o meno retorica, per motivare l'appartenenza ad un gruppo associativo: lo spirito di corpo, la bandiera, la volontà di primeggiare, l'agonismo, la collaborazione, la divulgazione, ecc.

Tutte forze queste che vengono ampiamente usate ed a volte anche strumentalizzate, nel senso buono della parola, per consolidare i rapporti interni.

Ogni club, ogni gruppo fotografico ha i suoi valori morali, sanciti spesso nel proprio statuto. È conseguentemente giusto che "se si fa parte di un gruppo per scelta o per invito, non si può attaccarne i valori".

Questa non è limitazione di libertà, è semplicemente coerenza.

Ma sia a livello di circolo verso la Fiaf, sia dentro il circolo verso il circolo, questi valori debbono essere sentiti personalmente e, assolutamente, non devono essere gli strumenti di coercizione verso il singolo individuo per la sua partecipazione alla vita associativa.

Che cosa cerca nel circolo chi appartiene al circolo?

Cerca un rapporto umano che significhi collaborazione, acquisizione, espressione, comprensione, svago.

Svago, appunto, che a sua volta significa trovare sollievo dalle preoccupazioni quotidiane in una attività che ti procura piacere interiore.

Di questo dobbiamo tener conto nella conduzione del circolo: fare il possibile perché non si pospongano i valori del quotidiano.

Cioè non caricare di peso eccessivo le attività che dovrebbero essere divertimento in aggiunta alle altre serie e quotidiane cose che sono il resto della nostra vita familiare e lavorativa.

Forse ora ci vogliono degli esempi per essere più chiari: non si può chiedere ad un socio di rinunciare al lavoro retribuito per lavorare nel circolo; non si può chiedere di relegare la famiglia al secondo posto dietro la fotografia; non si può chiedere, in conclusione, più di quanto uno può dare; e non lo si deve fare appunto in nome o con la forza coercitiva e forzatamente convincente di argomenti retorici.

Quanti entrati in un circolo ne escono proprio per averci trovato più obblighi che liberazioni.

Cerchiamo, se ci è possibile, di essere meno agguerriti in certi schemi oramai consolidati, giusti o non giusti che siano a seconda dell'eccesso di peso che gli viene dato nell'ambito del circolo. Vediamo di rivalorizzare quella parola che è il tema di questa riflessione: piacere.

È una parola che non contrasta con "doveri" e

"impegni" ed è anche una sensazione che dobbiamo intimamente provare per partecipare con assiduità e soddisfazione alla vita del circolo fotografico cui apparteniamo.

Fotografare per il piacere di fotografare. Frequentare il circolo per il piacere di discutere di fotografia. Sono queste due in fondo le motivazioni più vere che ci fanno sentire fotoamatori.

Giorgio Tani



TUTTO QUELLO CHE DOVETE ANCORA SAPERE E RICORDARE DELLA POLIZZA DI ASSICURAZIONE DELLA F.I.A.F.

La Polizza di Assicurazione per i fotoamatori soci della FIAF o dell'AFIAF, è stata stipulata con la RAS - Riunione Adriatica di Sicurtà - Agenzia Principale di Torino Solferino, Via Stampatori 21 - 10122 TORINO - Tel. 011/553586/7/8/9 - 011/515481/2/3/4 - Telex 221521 telefax 011/5211832

per cui:

1) In caso di sinistro (furto, scippo, danneggiamento, ecc...) SE SI È IN REGOLA CON L'ASSICURAZIONE ALLA FIAF O AFIAF, la relativa denuncia DEVE essere inviata direttamente alla suddetta AGENZIA (p.c. alla FIAF).

2) La denuncia va fatta citando sempre: il numero di matricola, modello ecc. delle fotocamere e dei relativi singoli obiettivi - PENA LA NON VALIDITÀ DELL'ASSICURAZIONE - occorre dimostrarne il possesso anche con una fotografia se non si hanno altri documenti in merito.

3) LA FIAF, non fa da tramite in nessun caso, non interferendo quindi con eventuali estensioni di garanzia che i singoli fotoamatori vorranno richiedere alla suddetta Compagnia di Assicurazione.

4) NON SPEDITE le fotografie delle vostre attrezzature a NESSUNO. Tenetele voi perché vi potranno servire SOLAMENTE in caso di furto, danneggiamento, ecc...

5) Eventuali ulteriori precisazioni, vi potranno essere fornite qualora quanto comunicato non fosse sufficientemente chiaro - DIVERSAMENTE - evitate di telefonare se non per gravi motivi.

La Segreteria

I NOSTRI LUTTI

È scomparsa la mamma di Anna Rusconi. Tutti la conoscevamo, tutti la volevamo bene. Al congresso di Latina, per quella sua veneranda età, per quel suo materno sorriso, per quei suoi occhi chiari e limpidi, per quella sua nobiltà di pensiero e di linguaggio la chiamammo Mamma Fiaf. Oggi, tutti noi della Fiaf, rivolgiamo alla signora Ottorina il pensiero più affettuoso, ad Anna diciamo che le siamo vicini come sempre e più di sempre.

UNO SGUARDO AL PASSATO



PONT / PRINCELLE

Molto interessante il libro 300 LEICA COPIES edito da FOTOSAGA nel mese di Settembre. Gli autori, Patrice-Hervé Pont per il testo e Jean-Loup Princelle per le fotografie, prendono in esame l'enorme schiera di macchine fotografiche nate sulla scia della favolosa LEICA di Oskar Barnack.

Sono considerate le antagoniste che adottarono il nuovo formato 35 mm e che ebbero nella CONTAX la sua più prestigiosa realizzazione, e soprattutto le copie totali o parziali della macchina di Wetzlar. Il libro porta 440 riproduzioni di fotocamere più dodici tabelle a colori, redatte a mò di albero genealogico, che esemplificano gli sviluppi delle più importanti imitazioni della Leica.

Le "copie" della Leica sono suddivise per paese di fabbricazione e per marca. A titolo di curiosità segnaliamo che in Giappone appaiono ben 21 marche, 11 in Italia, 8 in Germania ed in Unione Sovietica, 6 negli Stati Uniti, 5 in Gran Bretagna, 4 in Cina, 3 in Francia, 1 in Austria, Cecoslovacchia, Svizzera ed Ungheria. Di ogni marca sono indicati i modelli prodotti, la quantità e gli anni di fabbricazione, le caratteristiche principali.

Sono molte e gustose le curiosità. Ad esempio apprendiamo che il nome CANON deriva da una trasformazione di KWANON, nome della dea buddista della miseria, dato nel 1933 al primo apparecchio giapponese, copia esatta della LEICA II. Sempre in casa CANON vediamo che, fino al 1949, gli apparecchi montavano ottiche NIKKOR!

Per quanto riguarda l'Italia si parla della DUCATI, un'imitazione della Leica adattata al formato 18 x 24 mm, e di alcune copie esatte della Leica quali la FIUMEA e la EFFEBI, o con qualche variante quali la ORIGINAL LUX, la JANUA e la SONNE.

Appare anche la RECTA, macchina a telemetro di Telemaco Corsi, famoso per aver costruito quel capolavoro che fu la RECTAFLEX, prima reflex dotata di pentaprisma e di stigmometro.

Il volume è una miniera d'informazioni e curiosità, di facile lettura e consultazione, nonostante sia scritto in inglese. Consta di 350 pagine in carta patinata formato 17 x 25 cm, copertina rigida con sovracoperta a colori. Prezzo Franchi Francesi 360. Può essere richiesto direttamente all'editore FOTOSAGA - Flassy - 58420 NEULLY (France), al prezzo di \$ 90 spedizione in porto franco per via aerea.

Michele Ghigo

CAMPIONATO ITALIANO DI FOTOGRAFIA

Si ricorda a tutti i fotoamatori che la nostra rivista ha indetto il "CAMPIONATO ITALIANO DI FOTOGRAFIA" con patrocinio FIAF e validità per la statistica del 1991.

La rassegna di concorsi fotografici a tema si articola in 4 tappe, per ogni tappa sono previsti 2 temi, per ogni tema si può partecipare a tra sezioni (stampe in bianco e nero, stampe a colori, diapositive a colori), ad ogni sezione si possono presentare un massimo di 4 opere.

Le scadenze sono state articolate in modo da poter organizzare il tutto nel migliore dei modi e per poter terminare la rassegna entro il 1991".

Le tematiche sono state scelte a largo spettro, in modo da dare a tutti la possibilità di partecipare a più temi durante l'anno.

Nella scelta delle Giurie, abbiamo tenuto conto, oltre al prestigio dei Giurati, della conformazione geografica della penisola.

La quota di iscrizione è stabilita in £. 15.000 per ogni tappa.

La mostra fotografica, la proiezione delle diapositive e la premiazione saranno effettuate in occasione del 44° CONGRESSO FIAF.

Il catalogo dell'intera manifestazione sarà pubblicato su "IL FOTOAMATORE" a termine della rassegna.

Per ulteriori chiarimenti, prendere visione del regolamento, pubblicato su "IL FOTOAMATORE" di novembre 1990.

PRIMA TAPPA

scadenza: 30/03/1991 • giuria: 6/04/1991

temi: a) PAESAGGIO
b) NATURA

Giuria: GHIDONI Lino AFIAP - ORSI Ezio ES.FIAP - ZEN Maurizio AFIAP - ROSATI Vittorio AFIAP - RUBBOLI Veniero B.F.I.

SECONDA TAPPA

scadenza: 29/06/1991 • giuria: 6/07/1991

temi: c) RITRATTO o FIGURA AMBIENTATA
d) ARCHITETTURA

Giuria: BEVILACQUA Erminio EFIAP - IRRERA Mimmo - MERITO Gregorio - POLIZZI PIAZZA Donatella - RUBINO Nuccio

TERZA TAPPA

scadenza: 20/09/1991 • giuria: 28/09/1991

temi: e) STILL LIFE o NATURA MORTA
f) SPORT

Giuria: BARSOTTI Silvio AFIAP - COLALONGO Bruno ES.FIAP - CORVAIA Antonio ES.FIAP - DI MAIO Rino AFIAP - TANI Giorgio EFIAP

QUARTA TAPPA

scadenza: 10/12/1991 • giuria: 14/12/1991

temi: g) FOTOGRAFIA SPERIMENTALE
h) REPORTAGE o PORTFOGLIO

Giuria: ALDI Lino B.F.I. - GHIGO Michele Hon. EFIAP - MERLAK Fulvio AFIAP - MONARI Carlo ES.FIAP - NACCI Francesco EFIAP



1° PREMIO FOTOGRAFICO "ORNITOLOGIA" IMMAGINI - AMBIENTE

1
2
3

- 1) 1° Premio
Sez. BN
Roberto Checchi
«Pettirosso n. 2»
- 2) 3° Premio
Sez. BN
Carlo Pedrazzoli
«Lago di Toblino»
- 3) 2° Premio
Sez. BN
Francesco Rullo
«Gabbiano»



VERBALE DELLA COMMISSIONE SELEZIONATRICE DELLA MANIFESTAZIONE «1° PREMIO FOTOGRAFICO ORNITOLOGIA»

I sottoscritti: PASSERO Luigi, AFIAP Foto Club Latina - MAFFEI Renato, AFIAP Foto Club Latina - SCIASCIA Alfonso, AFIAP Foto Club Latina - SPADONI Pacifico, BFI Foto Club Ariccia - MOVIZZO Angelo, BFI Foto Club Cral Sip Latina - MOHGANTI Ugo, Sez. Ornitologica Latina - PIMPINI Cesare, BFI Foto Club Latina, riuniti in giuria nel giorno 17 Novembre 1990 per esaminare le opere partecipanti alla manifestazione sopradescritta, DOPO ATTENTO, SCRUPOLOSO E RIPETUTO esame delle 40 opere di 10 autori sezione stampe bianco e nero, 240 opere di 60 autori sezione stampe colore per un totale di 280 opere di 70 autori, HANNO DECISO DI ACCETTARE 9 opere di 5 autori sezione stampe bianco e nero e 64 opere di 28 autori sezione stampe a colori, per un totale di 73 opere di 33 autori, E DI ASSEGNARE I PREMI A DISPOSIZIONE COME SEGUE:

SEZIONE BIANCO NERO

Premiati

- I° - (7) CHECCHI Roberto
- 2 - «Pettirosso n. 2»
- II° - (34) RULLO Francesco
- 3 - «Gabbiano»
- III° - (26) PEDRAZZOLI Carlo
- 1 - «Lago di Toblino n. 1»

Circolo con il max numero di partecipanti:

Autori 5 - Opere ammesse 6
Circolo (558) - 917 Gruppo Fotografico Proposta 80
ROMA (RM)

Circolo con il max numero di opere ammesse:

Opere 7 - Autori 2
Circolo (470) - 177 Gruppo Fotografico Il Cupolone
FIRENZE (FI)

Circolo con il max numero di opere ammesse:

Opere 7 - Autori 4
Circolo (550) - 547 Associazione Fotocineamatori Bracciano
BRACCIANO (RM)

Visto, letto ed approvato il 17 Novembre 1990





1
2
3

- 1) 1° Premio
Sez. Colore
Vannino Santini
«Galapagos n. 4»
- 2) 2° Premio
Sez. Colore
Riccardo Busi
«Sterna artica»
- 3) 3° Premio
Sez. Colore
Guerrino Bertuzzi
«Una casa
inaccessibile»

SEZIONE STAMPE COLORE

Premiati

- I° - (19) SANTINI Vannino
- 4 - «Galapagos n. 4»
- II° - (5) BUSI Riccardo
- 4 - «Sterna artica»
- III° - (11) BERTUZZI Guerrino
- 1 - «Una casa inaccessibile»

Premiato miglior ritratto

- (22) - ARCANGELETTI Nazareno
- 1 - «Martin pescatore»
- 3 - «Ciancialegra»

Autore segnalato

- (2) - CUZZIT Marino
- 1 - «Pettirosso»

Segnalati

- (1) - BIANCARELLI Maurizio
- 2 - «Cutrettola»
- (6) - PASOTTI Mario
- 1 - «Cuculo parassita»
- (36) - MORANDINI Giancarlo
- 1 - «Senza titolo»

Segnalato miglior autore locale

- (35) PAULINICH Enzo
- 1 - «In volo»

Segnalati autori locali

- (15) ZELASCHI Cesarina
- 1 - «Garzette»
- (18) FORCINA Claudio
- 1 - «Aspettando la cena»
- (32) BERTONI Marco
- 1 - «Pettirosso»
- (33) GULLO Davide
- 1 - «Gabbiani»



**NOTIZIE DAI
CIRCOLI
a cura di
M. Elena
Piazza**

□ **G.F. CIVITATIS PAPIAE** - Mostra personale di Marzio Meani dal titolo "Paesaggi" presso il Bar Gelateria La Perla a Pavia. (Patr. D26/90)

□ **C.F. APUANO** - Mostra fotografica collettiva dei Soci presso il Museo del Marmo a Carrara (Patr. M19/90)

□ **MARIO RINALDI**: due prestigiosi risultati. L'inserimento di due foto a colori nel volume "Photography yearbook 1991" unico italiano su 136 autori selezionati; assegnazione di un diploma di merito al 5° Salone Internazionale di Uzvara (U.R.S.S.).

□ **C.F.C. GALATEA** - Mostra fotografica nazionale collettiva dal titolo "Uno sguardo" presso il Salone Azienda di Cura di Acireale (Patr. 90V9)
Mostra fotografica collettiva dal titolo "Momenti di sport" del **C.F.C. Positif** di S. Nazzaro d'Ongina presso la Sala mostre del gruppo (Patr. 90V12)

□ **VANNI CALANCA e RAFAEL PODOBNIK** (Nova Gorica). Mostra dal titolo "Il paesaggio e l'uomo" presso la galleria TG a Trieste (Patr. G1/91)

□ **C. FOTOINCONTRO** di Terni. Mostra dal titolo "L'acqua e gli aspetti del nostro territorio" (Patr. N1/90)

□ **GIANNI GIATTI** - Proiezioni dia dal titolo: "Le spagnole - Immagini di Spagna" e "Diacolor in libertà n. 2" presso il Circolo Fot. Modenese (Patr. H25/90)

□ **LINO GHIDONI** - "La mia gente" mostra personale presso il C.F.C. Bagnacavallesse (Patr. H24/90)

□ **G.F. IMMAGINE** - Mostra collettiva dal titolo "IL LAVORO - Evoluzione nel tempo" presso il Teatro Astoria di Mirabello (Patr. H23/90)

□ **VANNI CALANCA** - Mostra personale dal titolo "Così semplicemente" in occasione della 5ª rassegna del Casco a Fiorenzuola, presso il C.C.F. Fiorenzuola (Patr. H22/90)

□ **LUIGI MARTINENGO** - I coppieri di Aleramo hanno tenuto il loro ultimo capitolo al Santuario di Crea. Fra gli altri è stato intronizzato come nuovo coppiere Luigi Martinengo "noto fotografo alessandrino". Martinengo ha esposto in occasione del capitolo una sua personale su Vignaledanza. Con foto di Vignale ha partecipato alla mostra internazionale a invito a Heidelberg. Inoltre, unico italiano, ha partecipato a invito al Salone d'Autore di Rambouillet (Parigi).

□ **G.F. CIVITATIS PAPIAE** - Serata d'autore con Graziano Perotti socio del gruppo e reporter ufficiale della rivista Jonathan. Proiezione in dissolvenza di "Dossier Equador" e "Viaggio a latitudine zero" presso la sede del gruppo.

□ **C.F.C. GALATEA** di Acireale. In occasione del 25° anniversario della fondazione del club è stata organizzata una mostra collettiva dei soci, una proiezione in dissolvenza da parte dei soci G. Fichera e G. Pistarà, P. Urso, C. Busà e N. Reitano; infine un film-video di M. Musumeci, durante gli intervalli il m. soprano P. Patello accompagnato dal pianista A. Strano ha eseguito brani di Bellini e Schubert.

□ **9° FOTOFESTIVAL** a Lecco. Hanno partecipato: il F.C. Lecco, il G. Crespi di Legnano; si è svolto anche il 1° incontro sul tema storia della fotografia "Senza l'aiuto della matita dell'artista: storia e storie della fotografia" relatore Roberto Muti, critico fotografico della Repubblica.

□ **FOTOGALLERIA NUOVA IMMAGINE** di Ravenna. Mostre personali di M. Valeriani dell'Hobby Foto Club Ravenna; M. Folli del C.F.A. Cotignola e V. Rubboli del C.F. Ravennate.

□ **C.F. GRANDANGOLO**, Parma. Collettiva dei soci su "Il paesaggio: architettura, acqua, albero e dintorni, aria" presso le Stanze di San Paolo a Parma.

□ **C.F.C. GALATEA**, Acireale. In collaborazione con l'Assitourist di Augusta è stata allestita una mostra collettiva dal titolo "Mostra fotografica Città di Augusta" presso il teatro San Biagio di Augusta. Mostra personale di C. Silvestro di Marghera dal titolo "Decollage" presso la Sala mostre del gruppo.

PICCOLI ANNUNCI

VENDO

• Materiale nuovo ed usato: stativo art. 074 Manfrotto; illuminatore 300 watt Unomat; filtri serie a Cokin; diaproiettore AF Zeiss Ikon. Dreid (Del Bono Daniele) - Via S. Giovanni Bosco, 51 - 56127 PISA - Tel. 050/502652.

COMPRO

• Pubblicazioni di Irina Ionesco - Tel. 040/774978 ore serali. Oscar Rupeno - Via S. Benedetto, 10 - 34144 Trieste.

• Pentaprisma esposimetrico per Hasselblad 500 cm. Nando - Tel. 0775/202595 (ore pasti).

• Due lunghe focali passo universale per diaproiettori. Aff. - Tel. 0775/870539 (serali).

VARIE

• Laboratorio manuale in BN solo per 35 mm. Richiedere listino prezzi allegando L. 1.000 in francobolli. Alfonso Di Napoli - Via dell'Erica (Parco Marina Residence) - 81030 Badia Domizia Sud - CE.

• Il Fotoclub Firenze attende i fotoamatori fiorentini nella nuova sede sociale Borgo Pinti 44 R tutti i giovedì alle ore 21.00.

• Stiamo organizzando una settimana fotografica a Malta. Per informazioni telefonare al 0775/870539 ore serali.

COMUNICATO

Il dipartimento Cultura FIAF, con la collaborazione del Del. provinciale e quello particolare del G.F. Controluce di Vercelli organizza nei giorni 26 e 27 gennaio '91 un SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO PER GIURATI DI CONCORSI FOTOGRAFICI, presso la Sala Barocca Palazzo Ospizio dei poveri, via F.lli Garrone 20 - Vercelli. Quota di partecipazione £. 20.000 che comprende le pubblicazioni. Prenotazione entro il 10/12/1990. Per informazioni e programma Franco Ronci Del. Prov. via XX Settembre, 31 - 13100 VERCELLI

Per la rubrica
Piccoli Annunci
inviare a:
Antonio Corvaia
Esflap
Via Aldo Moro, 48
03100 Frosinone

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PIACENZA 1931-1991
Via S. Vincenzo, 2 - Tel. (0523)28847
29100 PIACENZA
Bivacco Fisso: "Money" al Gran Paradiso

50 CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE

Trofeo "SERGIO BASSANI"

Tema:

"La montagna in fotografia"

Bianco e nero - Colorprint - Diacolor

PATROCINIO FIAF
N. 91 H3
con validità statistica

Termine di presentazione delle opere:
30 MARZO 1991

- Il "Trofeo SERGIO BASSANI" opera della scultrice piacentina S. Perotti, è offerto dalla Ditta SCOTCH - 3M FILMS ITALIA S.p.A. - Milano
- Il catalogo della mostra è realizzato grazie al finanziamento della BANCA DI PIACENZA.

CALENDARIO

Termine di presentazione delle opere:
30/03/1991
Riunione Giuria:
6-7/04/1991
Comunicazione risultati:
venerdì 12/04/1991
Premiazione e prima proiezione:
sabato 13/04/1991
c/o sede C.A.I. Piacenza, Via S. Vincenzo 2, ore 21.
Proiezione da 2° serata:
sabato 20/04/1991
c/o l'Auditorium S. Giovanni, P.le S. Giovanni, Fiorenzuola, a cura del Locale C.C.F., ore 21.00
Proiezione da 3° serata:
sabato 27/04/1991
c/o Associazione Amici dell'Arte, Via S. Siro 13, Piacenza, ore 21.00
Esposizione delle stampe:
dal 20 al 27/04/1991
nel salone delle conferenze dell'Associazione Amici dell'Arte, Via San Siro 13, ore 17.30/19.30.
Restituzione opere e invio catalogo: entro 30 giorni dalla chiusura della mostra.

PREMI

Trofeo "Sergio Bassani" al miglior autore in assoluto e premi vari (coppa, abbigliamento sportivo, materiale fotografico);
Medaglia in oro 18 K del peso di 15 grammi, coppa o targa, abbigliamento sportivo e materiale fotografico al primo classificato di ogni sezione;
Medaglia in argento 800 del peso di grammi 25, coppa o targa, abbigliamento sportivo ai due secondi classificati ex-aequo di ogni sezione.

PREMI SPECIALI

Targa al Circolo con il maggior numero di partecipanti;
Medaglia tipo oro FIAF all'autore con il miglior complesso sul tema "Salvaguardia della natura";
Medaglia tipo oro FIAF all'autore non premiato con il maggior numero di opere ammesse;
Medaglia tipo oro FIAF all'autore giovane di età inferiore ai 15 anni segnalato dalla giuria.

Altri premi assegnati a giudizio della Giuria.

I premiati riceveranno comunicazione telefonica o telegrafica.

N.B. Le opere potranno essere consegnate anche nelle sere di martedì e venerdì presso la sede del C.A.I. di Piacenza, Via S. Vincenzo 2, dalle ore 21 alle ore 23.

GIURIA

Licio Tezza - Vice Presidente Sezione C.A.I. Piacenza, Istruttore Nazionale scuola di roccia;
Bruno Scotti - Tesoriere Sezione C.A.I. Piacenza, alpinista coordinatore;
Luigi Manfredi - Hon. E.FIAP - Presidente revisore dei conti FIAF, Presidente Associazione Fotografica Piacentina;
Luigi Peveri - B.F.I. - Delegato FIAF provincia di Piacenza, Presidente C.C.F. Fiorenzuola d'Arda.
Carlo Monari - AFIAP-ESFIAP - Consigliere FIAF Italia Settoriale - Presidente Circolo Culturale G. Greppi - Sezione Fotografici.

REGOLAMENTO

1) La Sezione del C.A.I. di Piacenza indice ed organizza il 5° Concorso Fotografico Nazionale denominato "Trofeo Sergio Bassani" per le sezioni stampe in bianco e nero, stampe a co-

lori, dispositive a colori valevole Statistica FIAF n. 91H3.

2) Tema "La montagna in fotografia";

3) Il Concorso è aperto a tutti i fotografi residenti in Italia, che vi possono partecipare con non più di quattro opere per sezione;

4) Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 30 e 40 cm., se di misura inferiore dovranno essere montate su leggero cartoncino del formato 30x40 e recare a tergo: numero progressivo corrispondente alla scheda di partecipazione, titolo dell'opera, nome, cognome e indirizzo dell'autore, Circolo di appartenenza e anno di realizzazione;

5) Le diapositive dovranno essere montate sotto vetro in telaietti del formato 5x5 e dovranno riportare il nome e cognome dell'autore, il titolo dell'opera, il numero progressivo corrispondente alla scheda di partecipazione, il segnalino in basso a sinistra e l'anno di realizzazione;

6) La quota di partecipazione, a titolo di rimborso spese, è fissata in lire 15.000 per autore da inviare soltanto tramite vaglia postale o assegno circolare "non trasferibile", oppure in contanti per chi consegna le opere a mano. Il Circolo organizzatore non ritirerà i pacchi che, a causa dell'inserimento negli stessi della quota di partecipazione in contanti, dovessero essere multati dalle Poste;

7) Le opere, accuratamente imballate, la scheda anche in fotocopia e la quota di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il 30 marzo 1991, franco di ogni spesa a: C.A.I. - Sezione di Piacenza, c/o Agenzia Viaggi e Turismo Laneri, Piazza Cavalli, 31 - 29100 Piacenza. L'imballo dovrà essere tale da consentire la riutilizzazione;

8) Ogni autore è personalmente responsabile di quanto forma oggetto delle opere presentate;

9) Le opere non accompagnate dalla quota di iscrizione o comunque non pervenute in tempo utile non verranno giudicate, varrà ad ogni effetto la data del timbro postale;

10) Gli organizzatori, pur assicurando la massima cura del materiale ricevuto, declinano ogni responsabilità per eventuali furti, danni o smarrimento durante il trasporto e la permanenza a Piacenza;

11) La partecipazione ad un concorso con Patrocinio FIAF comporta automaticamente, da parte dell'autore, la concessione all'Associazione organizzatrice ed alla FIAF del diritto di riprodurre le fotografie inviate su cataloghi ed altre pubblicazioni che abbiano finalità di propaganda e di diffusione della fotografia (art. 7 Reg. FIAF);

12) Ogni autore riceverà una copia del catalogo. Agli ammessi e segnalati sarà inviata l'etichetta che compete loro;

13) Il giudizio della Giuria è inappellabile e la partecipazione al Concorso implica l'incondizionata accettazione del presente regolamento. Per quanto qui non contemplato si farà riferimento alle norme FIAF;

14) Si invitano i Circoli ad effettuare spedizioni collettive;

15) Il Concorso è valido per la statistica FIAF - Autorizzazione n. 91H3;

16) Per una più rapida e sicura restituzione, compilare accuratamente la scheda in ogni parte.

SCHEDE DI PARTECIPAZIONE

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Città _____

Cap _____

Circolo Fotografico _____

Tessera FIAF _____ Onorificenze FIAF _____

Telef. Pref. _____ Num. _____

Età _____ (Indicare sole se inferiore ai 15 anni)

Quota Lire _____ inviata a mezzo _____

Data _____ Firma _____

BIANCO E NERO	inedita	ANNO	N	A	S	P
1)						
2)						
3)						
4)						

COLORPRINT	inedita	ANNO	N	A	S	P
1)						
2)						
3)						
4)						

DIACOLOR	inedita	ANNO	N	A	S	P
1)						
2)						
3)						
4)						

Riservato	quota	opere	risultati	rispedizione
Segreteria				

Altre note _____
(contiene da foto per esposizione senza valore comm.)
 Egr. Sig. _____

SPEDIZIONE OPERE
 C.A.I. Sez. di Piacenza
 Via S. Vincenzo 2
 29100 PIACENZA
 C.A.I. - Sezione di Piacenza
 c/o Agenzia Viaggi e Turismo LANERI
 Piazza Cavalli, 31 - 29100 PIACENZA

MOSTRE DA VISITARE

DATA	LUOGO	AUTORE	TITOLO	ORARIO	VARIE
Dal 21/01 al 16/02 1991	A.F. Città Giardino c/o Fotogalleria Gusmaroli Via C. Ferrini, 75 PAVIA	Mario STELLATELLI	Viraggi		Foto a colori
Dal 2/02 al 2/03 1991	c/o Atelier Fotografico 107 Via di Città SIENA	Roberto ZUCCALÀ	Sinfonia sportiva		N. 20 Foto a colori
Dal 8/02 al 3/03 1991	G.F. La Pieve c/o Caffè dei Costanzi Piazza S. Francesco AREZZO	Massimo PADELLI	«La Verna un luogo che non cambia»		Foto in B/N
Dal 9/02 al 1/03 1991	Fotogalleria FIAF c/o Bar Vanessa Via Panfilia, 70 RAVENNA	Piero SBRANA	Nel diamante		Foto a colori
Dal 14/02 al 6/03 1991	G.F. La Torre DLF c/o Al Vapore Via F. Bandiera, 8 MARGHERA (VE)	Collettiva del C.F.C. Galatea Acireale	Immagini in libertà	Lunedì chiuso	N. 40 Foto B/N e colori Inaugurazione il 14/2/91 ore 19.00
Dal 16/02 al 22/02 1991	G.F. Il Cupolone Via Niccolini 2/R FIRENZE	Nicola WITTUM	Nature mosse	Feriali 17.00-19.00 Domenica 10.00-12.00 17.00-19.00	N. 35 CLP 30 x 40 Patr. FIAF M1/91
Dal 16/02 al 24/02 1991	C.F. Grandangolo Via Sebenico, 26 CATANZARO LIDO	Siro CANTINI	Colore è ...		N. 40 Foto a colori Mostra Cirmof
Dal 16/02 al 27/02 1991	G.F. Il Cuscinetto c/o C.C. S.Maria della Pietà CREMONA	Collettiva dei Soci	Temi vari		N. 80 Foto B/N e colori
Dal 17/02 al 9/03 1991	Ass. Foto Città Giardino c/o Fotogalleria Caffè Gusmaroli Via C. Ferrini, 75 PAVIA	Maurizio MARINI	Strane ricerche cromatiche		Foto a colori
Dal 19/02 al 11/03 1991	G.F. Civitatis Papiae c/o Bar Voltino Via D. Sacchi, 21 PAVIA	Primo MONTANARI	Carnevale	chiuso domenica	N. 30 Foto a colori 30 x 40 Mostra Cirmof
Dal 26/02 al 15/03 1991	c/o Galleria Il Diaframma Kodak Cultura Via Brera, 16 MILANO	Enzo CEI	Gente di cava		Foto B/N
Dal 1/03 al 31/03 1991	Aeternum Fotoamatori Abruzzesi c/o Taverna del Teatro CITTÀ S. ANGELO (PE)	Danilo SUSI	Immagini per una lega		Foto a colori
Dal 2/03 al 22/03 1991	Fotogalleria FIAF c/o Bar Vanessa Via Panfilia, 70 RAVENNA	Luigi MECATTI	Geometrie urbane		
Dal 5/03 al 22/03 1991	C.F.C. Reggio Calabria c/o Liceo M. Petri Via Frangipane, 7 REGGIO CALABRIA	Mario BOCCI	Fotovisioni		N. 45 Foto B/N Mostra Cirmof
Dal 6/03 al 26/03 1991	C.P.C. Positif c/o Galleria Positif Via A. Moro, 8 MONTICELLI D'ONGINA	Antonio ZUCCON	Segni sognati		N. 30 Foto a colori
Dal 8/03 al 15/03 1991	Profilo novecento c/o Arcinova "Telefono rosa" Via Venezia, 28 PESCARA	Collettiva	"Donna, come, dove"		Foto B/N - Colori Patr. Fiaf P01/91
Dal 8/03 al 16/03 1991	G.F. Il Cupolone c/o Sede sociale Via Niccolini, 2 R FIRENZE	Collettiva Soci	Obiettivo donna	18.00-23.00	B/N e colori Inaugurazione 8 Marzo ore 21.00
Dal 11/03 al 31/03 1991	c/o Red Sea American Bar Piazzale Selinunte MILANO	Virgilio CARNISIO	Lo sguardo dentro		Foto B/N Inaugurazione 11 Marzo ore 18.30
Dal 12/03 al 1/04 1991	G.F. Civitatis Papiae c/o Bar «La Perla» Via L. Il Moro, 39 PAVIA	Emilio SECONDI	«Pianeta Lucania: foto ricordi»	9.00-23.00 chiuso lunedì	N. 35 Foto B/N Patr. FIAF
Dal 23/03 al 12/04 1991	Fotogalleria FIAF c/o Bar Vanessa Via Panfilia, 70 RAVENNA	Avorio ANSALONI	Personale		
Dal 24/03 al 31/03 1991	C.F. Grandangolo c/o la sede Via Sebenico, 26 CATANZARO LIDO	Carlo FIORENTINI	La mia Toscana		N. 40 Foto a colori Mostra Cirmof
Dal 31/03 al 20/04 1991	A.F. Città Giardino c/o Fotogalleria Gusmaroli Via C. Ferrini, 75 PAVIA	Giambattista PRUZZO	Arcobaleno		Foto a colori

ATTENZIONE!

I fotoamatori e i circoli che invieranno notizie alla rubrica «Mostre da visitare» sono pregati di completarle, segnalando oltre alla data e al titolo, il formato e il numero delle immagini.

Cura questa rubrica il Sig. Leopoldo Banchi.

Si prega inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di almeno 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: Redazione de IL FOTOAMATORE - rubrica "MOSTRE DA VISITARE" - C.P. 40 - 50013 CAMPI BISENZIO È gradita una foto anche in piccolo formato relativa alla mostra.

«IL CONCORSAIO»

Per la rubrica «Il Concorso» e «Mostre ed Esposizioni da visitare» inviare le notizie a: Vannino Santini - Via Bucherelli, 28 - 50053 EMPOLI (Tel. 0571/710870)

CONCORSI NAZIONALI

Termine di presentazione	Patrocinio F.I.A.F.	Manifestazione	Sez.	Quota	Indirizzo	Giuria
28.02.91		2° Concorso Nazionale Fotonatura	B/N CLP DIA	10.000	Avis Sez. Fotografica Via Corsica, 3 56030 Santo Pietro Belvedere (PI)	Santini - Gambicorti Beconcini - Remi - Bottoni
15.03.91		1° Conc. Fot. Nazionale per DIA Giglio d'oro + Tema: "Il vigile urbano"	DIA	12.000	G.S. Polizia Municipale P.le Porta al Prato, 6 50144 FIRENZE	Baracchini - Caputi - Cipriani Leoni - Facchini - Marchesi Gensini
16.03.91	SI	Concorso Fotografico Nazionale "Dott. Francesco Michele di Trani" Tema: Il Carnevale di Foiano I carnevali minori nella provincia italiana	DIA		Fotoclub Del Furia Via Indipendenza, 40 52045 Foiano della Chiana (AR)	Buzzi - Fatucchi - Nave Sordi - Tucci Caselli
16.03.91	91L1	7° Concorso Fotografico Nazionale CRAL Cartiere Miliani FABRIANO + Tema fisso: "Emarginazione sociale"	B/N CLP DIA	15.000	CRAL Sez. Fot. Arti Visive Via P. Miliani, 57 60044 FABRIANO	Colalongo - Corvaia - Ghidoni Magni - Millozzi - Polizzi Vergnetta
21.03.91	91H2	11° Conc. Fotografico Nazionale Trofeo Positif	B/N CLP DIA	12.000	Cine Photo Club Positif Cas. Post. 6 29010 S. Nazzaro d'Ongina (PC)	Farri - Malizia - Patacca Rossi - Ziliani - Rigamonti Cammi
30.03.91	91X1	Campionato Italiano di Fotografia 1ª tappa: TEMA A - Paesaggio TEMA B - Natura	B/N CLP DIA	15.000 x autore	Monchi Silvano Via B. Pampaloni 50063 Figline V.no (FI)	Ghidoni - Orsi - Rosati Rubboli - Zen
07.04.91	91H1 Internaz.	4° Concorso Fotogr. Internaz. "Il Mosaico" + Tema: Natura	DIA	10.000	Circolo Fot. Ravennate C.P. 84 48100 RAVENNA	Baracchini - Caputi Bottacini - Giatti - Orsi Rubboli
09.04.91	91D2	8° Concorso Fotogr. Nazionale 1° Trofeo Andrea Pezzoli	DIA	10.000	Club Fotoamatori Gazzaniga Casella Postale 24025 GAZZANIGA (BG)	Vecchi - Monari - Magni Cagnoni - Vitalba
11.04.91		Ritratto di un paese in cartolina "MOTTA DI LIVENZA"	CLP DIA	10.000	Circolo dell'Immagine "La Loggia" Cas. Post. n. 11 31045 MOTTA DI LIVENZA (TV)	
15.04.91	91M4	10° Trofeo Arno 4° Circuito Nazionale Concorsi FIAF	B/N CLP DIA	12.000 aderenti circuito 10.000	Circolo Fotografico Arno Via Fabbrini, 45 50063 Figline Val.no (FI)	Sbrana - Zen - Cardonati Bronconi - Budai - Martini Santini - Rubboli - Falugi
20.04.91	90L01 RACCOM.	Orcianodiapofilm Tema: "La vita: l'uomo, la natura..."	B/N CLP diaporama	B/N - CLP 10.000 diaporama 15.000	Circolo Fotografico "Accademia dei Tenebrosi" V.le Evangelisti, 40 61038 ORCIANO DI PESARO	
22.04.91	SI	12° Concorso Fotografico Naz. "Ospedale del Ceppo"	B/N CLP DIA		Sez. Fot. Il Ceppo CRAL U.S.L. n° 8 V.le Matteotti 51100 PISTOIA	
30.04.90		21° Concorso Fotografico Naz. Cinisello Balsamo	B/N CLP DIA	11.000 13.000 13.000	Cinis Aeli P.zza Gramsci, 2 20092 CINISELLO BALSAMO (MI)	

Attenzione: per le quote è opportuno segnalare trattarsi il primo valore riferito ad una sezione - il secondo a due sezioni - il terzo a tre sezioni

SALONI INTERNAZIONALI

Termine di presentazione	Patrocinio F.I.A.F.	Manifestazione	Sez.	Quota	Indirizzo
01.03.91	91/30	Internationaal Fotosalon 1991 Tema: per B/N - Bambini per CLP - Paesaggio	B/N CLP	5. = US \$	Freddy Van Gilbergen Priester Daensstraat 22, Bus 8 B - 3200 Kessel - Lo — BELGIQUE
15.03.91	91/18	I Bienal Internacional de Fotografia	B/N CLP	7. = US \$	Colectivo I Magen de Fuengirola c/o Maestra Aspiazu s/n - Puebla Lucia E - 29640 Fuengirola - Costa del Sol Malaga - ESPANA
20.03.91	91/25	11th Lighthouse Gallery International Photo Salon + Natura	B/N CLP	7. = US \$	Lighthouse Gallery Inc. c/o Susan Ellis David P.O. Box 3814 Tequesta, Florida 33469 - 0814 — U.S.A.
23.03.91	91/11	Wereldsalon Gauden Kat + Natura	DIA	6. = US \$	Mr. Etienne Vandenweghe Ex-Gemeentehuis 13 B - 8900 Ieper - BELGIQUE
25.03.91	91/26	6ème Salon Int. d'Art Photogr. Du Gard. Rhodanier	B/N CLP	7. = US \$	A.A.C.C. Photo Club Bagnols S. Cèze c/o A. Gertosio Rue de La République F. 30290 Laudun - FRANCE
06.04.91	91/17	19th Spectrum International 1991 + Natura	DIA	6. = US \$	Le Mont Ardaire Rue des Ardaire, St. Peters Guernsey - Channel Islands GREAT BRITAIN
07.04.91	91/38	4° Concorso Fotogr. Intern. "Il Mosaico" + Tema: Natura	DIA	10.000	Circolo Fotogr. Ravennate C.P. 84 48100 RAVENNA
13.04.91	91/34	Bristol Salon of Photography + Tema: Natura	DIA	6. = US \$	Bristol Photographic Society P.I. Mc. Closkey 3 Cranside Avenue Bristol - B56 7RA - ENGLAND
20.04.91	91/05	"Wind from sea" IV Biennial of Artistic Photography	B/N CLP	5. = US \$	Szczecinskie Towarzystwo Fotograficzne Skr. Poczt. 510 70-952 Szczecin - POLAND
29.04.91	91/21	4th B.C.P.A. Int. Exhibition of Colour Slides 1991 + Natura + Fotogiornalismo	DIA	6. = US \$	Bombay Creative Photographers Ass. Prof. B.H. Kapadia 24 Shalimar - S.V. Road, Damisar (East) 400 068 Bombay - INDIA

